

PORRÀ, SINDACO DI MONTEFIORE: “VE LO DÒ IO L'OSPEDALE”

Così non va Quando andrà?



A cura del Direttore

Continuiamo il nostro interessamento dopo la notizia (per ora solo tale) della potenziale costruzione di un nuovo ospedale in zoina Ragnoala.

Una notizia che ci ha colto di sorpresa come giornalisti ma di più i vari sindaci di un territorio che oramai possiamo

considerare UNICO, che va da Grottammare a Cupra Marittima, da Ripatransone ad Acquaviva, da Montepandone a Monsampolo, da Massignano a Montefiore e Carassai.

Ci metterei anche Martinsicuro, Colonnella, Sant'Egidio, Controguerra che gravitano anche loro sul territorio che

chiamerò Piceno est ma ufficialmente dipendono dalla Regione Abruzzo.

La notizia di mettere un ospedale nel centro di San Benedetto, a metà tra il quartiere San Filippo Neri a nord e il quartiere Agraria a sud, come dicevamo ha generato stupore oltre che a San Benedetto anche nelle località limitrofe e confinanti.

Abbiamo perciò deciso di sentire uno o due alla volta tutti i sindaci del nostro territorio sempre più bisognoso di progetti condivisi e quindi non penalizzanti per nessuno.

Giovedì scorso abbiamo inizia-

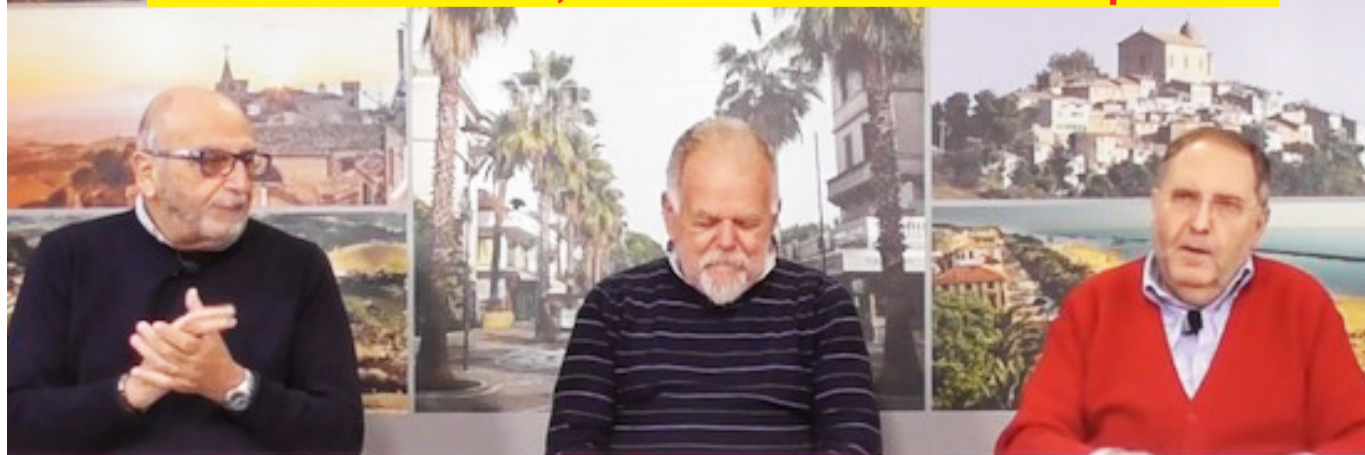
to con Lucio Porrà, sindaco di Montefiore.

Il mio DIsAppunto continua nella pagina seguente ma, già, cliccando sul **qr code** sottostante potete risentirvi Punto. E a capo che va **in onda ogni giovedì dalle ore 19.**



CONTINUA DIETRO

PUNTO. E A CAPO, Un momento dell'ultima puntata



Emilcar s.r.l.

<https://mail.google.com/mail/u/4/#imp/FMfcgzGqRZhTFPtghpXVrzGpqKktwTTP>

DACIA



SOLO A NOVEMBRE
**DACIA SPRING
100%ELETTRICA**

COMFORT PLUS
con Media NAV Touchscreen 7",
sensori di parcheggio e retrocamera

**TUA DA 170 € AL MESE
CON PLUSVALORE DACIA**

Offerta valida su un numero limitato di vetture
e fino ad esaurimento scorte.

Anticipo 4.670 €, TAN 5,49 % - TAEG 7,45 %
36 rate, Rata Finale 8.523 €
o sei libero di restituirla. Salvo approvazione DACIAFIN.
Info e condizioni in sede.

A pagina due: Samb, la parola ai commentatori

Porrà: "Ve lo dò io l'ospedale"

Il sindaco Lucio Porrà è arrivato in studio molto preparato sull'argomento oltre che 'nau-seato' per una potenziale scelta che penalizza ulteriormente come si intuisce molto bene dalle sue parole.

Preparato perchè, oltre a spiegare a parole i motivi del suo disappunto, ha detto la sua con molta chiarezza, accompagnandolo con le indicazioni, secondo lui, migliori per il posizionamento di una nuova struttura ospedaliera.

Ve le mostriamo affinché tutti i cittadini del territorio possano verificarne la bontà e dire la

loro. Anche se soltanto alla fine delle nostre interviste ai sindaci (finora Antonio Spazzafumo e appunto Lucio Porrà) si potrà dare un giudizio definitivo su cosa è meglio fare per farsi che la sanità del Piceno Est migliori in tutti i sensi sia per come sarà raggiungibile sia per i servizi che nel nostro territorio scarseggiano sempre di più.

Come si sa la medicina è in grande crescita sul piano delle scoperte e quindi delle cure.

Un esempio su tutti: sta facendo passi da gigante la modalità di operare tramite la robotica: **chirurgia o telemanipolazione**

computer-assistita, rappresentata allo stato attuale l'ultimo gradino nello sviluppo delle innovazioni tecnologiche applicate alla chirurgia.

Un tipo di operazione effettuata grazie a tecnologie avanzate, che prevedono l'utilizzo di una sofisticata piattaforma chirurgica in grado di riprodurre, miniaturizzandoli, i movimenti della mano umana all'interno delle cavità corporee, o comunque nel campo operatorio.

Molto usata oggi specialmente per l'asportazione radicale della prostata, uno dei tumori più 'co-

muni' che in passato ha causato tante vittime.

Oggi la robotica viene usata soltanto presso l'ospedale Torrette di Ancona ma la ricchezza è talmente alta perchè tutti vorrebbero evitare il taglio e quindi un'anestesia meno invasiva e una decenza ospedaliera decisamente superiore. Con la robotica in due/tre giorni si torna a casa. E magari eventuali cure post operatorie si potrebbero fare al "Madonna del Soccorso" o al "Mazzoni".

La richiesta della robotica è stata fatta sia dal fermano, dal maceratese e anche dal Piceno. Le

Marche sud in pratica.

Un motivo per cui è ancora più importante dare al Piceno una struttura moderna e finirla con le solite diatribe campanilistiche (ma di più elettorali) tra Ascoli e San Benedetto.

Anche perchè i numeri dei cittadini che usufruirebbero di una medicina sempre più moderna ed efficace sembra favorire proprio il territorio piceno perchè di una struttura moderna con robot e tanto altro ne usufruirebbe anche l'Abruzzo e in particolare le cittadine confinanti che ho citato prima.

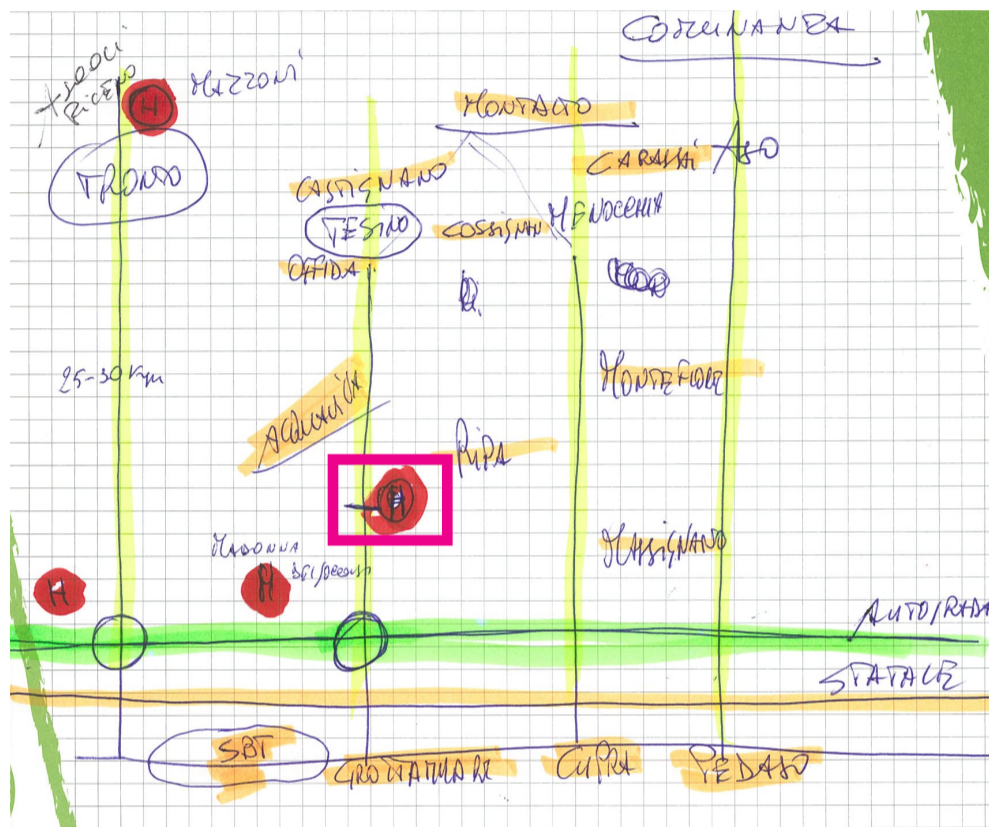
Siamo certi che nel tempo le

Marche sud avranno bisogno di almeno due ospedali in grado di effettuare (per restare nel tema) di operazioni con il robot ma intanto cerchiamo di far valere le ragioni del nostro maggior numero di utenti.

Nascerebbe il problema di medici in grado di usare la nuova modalità per le operazioni e anche per questo motivo due strutture ospedaliere dello stesso livello o un primo livello in due plessi diventerebbero irrealizzabili.

Ma passiamo ad illustrarvi le idee del sindaco Porrà con le foto che riportamo sotto.

	TEMPO
INTERNO RE - SBT 25 Km	35-40 m
MARTELLONE - GROTTAPICENA 17 Km	26-30 m
MARTELLONE - Porto d'Ascoli 30 Km	45-50 m
COZZANANDA - Porto d'Ascoli 9 Km	20 m
ORTO D'ASCOLI - ASCOLI 32 Km	25-30 m
MONTEFIORE - Porto d'Ascoli 40 Km	50-60 m
MONTEFIORE - GROTTAPICENA 25 Km	30 m
COZZANANDA - GROTTAPICENA 46 Km	50 m
MARTELLONE - GROTTAPICENA 22 Km	30 m
FANO - GROTTAPICENA 17 Km	30 m
OSTIGLIANO - GROTTAPICENA 24 Km	28 m
SPATANNOLE - GROTTAPICENA 18 Km	15 m



A sinistra Porrà indica tutte le distanze dalle varie zone del territorio "Piceno Est".

Ritiene che la posizione più giusta sarebbe in zona Valtellino, vicino all'uscita autostradale di Grottammare, magari lontano 2-3 chilometri dalla costa.

Lo illustra nella foto accanto con un riquadro rettangolare rosso.

L'idea sembra apprezzabile, se non altro perchè il sindaco di Montefiore lo colloca fuori dai centri abitati e in una zona raggiungibile quasi con lo stesso tempo da tutte le località del territorio

"Un'esigenza che non può essere assolutamente trascurata, pena indirizzare i cittadini su strutture diverse, tipo quella di Fermo" Ne sapremo di più dopo aver sentito tutti i primi cittadini del nostro territorio

SAMB, la parola ai commentatori

Tanti i commenti alla recente stampa del presidente della Samb Roberto Renzi e alle considerazioni di Giuseppe Buscemi nella sua rubrica su Rivieraoggi.it "Il sasso nello stagno". Ma quello che più sorprende è la mancata reazione della società alle rimostranze dell'ex Direttore Generale Luca Faccioli e dell'ex Direttore tecnico Stefano Colantuono. È ancora presto? Ce lo auguriamo noi e tutti gli sportivi rossoblu. Anche perchè la vittoria di Fano dovrebbe spingere a fare chiarezza

PRIMA DI FANO-SAMBENEDETTESE

KATWAL (In risposta a Mario80): In effetti l'equo indennizzo è la differenza tra quanto contrattualmente stabilito e quanto invece oggi percepisce da un nuovo contratto, nel caso stipulato con la Salernitana, quindi dobbiamo scindere il compenso percepito dalla Sambenedettese di Serafino che di norma dovrebbe essere stato pagato dall'istruttoria fallimentare e la differenza suddetta anche a sconto alla Samb di Renzi. Resta comunque impercettibile l'attività svolta da Colantuono a favore della Samb con compensi attribuiti dallo stesso Serafino per il quale si è privato abbastanza velocemente del suo operato pur avendo un contratto importante.

FIORE: Condivido in pieno, la stampa dovrebbe fare questo, ma detto qui in Italia è quasi ridicolo. Dopo quello a cui abbiamo assistito, dopo le bugie di Draghi a cui nessuno ha detto A, la narrazione paranoica della pandemia e della guerra, senza mai informare nessuno.

Poi Buscemi, forse sono fuori tema, ma le sconsiglio di nominare Giannini, che tra le schifezze che ha sempre fatto, ha anche aggiunto la perla di qualche mese fa, dove ha spacciato in prima pagina morti uccisi da missili ucraini, come provocati da missili russi. Non prenda ad esempio la stampa italiana, ne i suoi striscianti rappresentanti. Lo so, non è questo l'argomento, ma non

potevo non pensare a quanto visto e sentito negli ultimi anni. Dopodiché a Renzi dovrete fare solo e sempre un'unica domanda: di chi è la Samb? Oh! Sia ben chiaro che il suo articolo l'ho capito e che non fa una piega. È assolutamente così

IL SARDO (In risposta a Fiore): Per favore lasciamo fare a Red Ronnie e Montesano i no-vax e pro-Putin. Qui si parla di Samb. Detto questo condivido, sottoscrivo e ripeterò all'infinito le ultime due righe: "a Renzi dovrete fare solo e sempre un'unica domanda: di chi è la Samb?"

ALFAOMEGA: La stampa, almeno quella seria, non dovrebbe fare solo questo, ma ben altro. Si continua a porre domande a cui non verrà mai risposto, ormai ciò dovrebbe essere chiaro. Di chi è la Samb? La risposta non può essere altro che: "della società Garigliano". Cosa si vuole che risponda Renzi?? Detto ciò, io orienterei la mia indagine giornalistica sulla situazione ipotecaria e finanziaria di detta società, senza fermarsi alle solite visure, che comunque qualche sorpresina ci riserveranno.

LUCIOC: Grazie per aver allegato il suo articolo a stampa (che non avrei potuto leggere altrimenti). Che personaggio, sta prendendo per i fondelli una città e pensa di essere più furbo di tutti. Dopo Colantuono anche Faccioli gli ha risposto per le rime.

Non si capisce cosa cerchi di fare e dimostrare a San Benedetto. Di calcio non ne capisce, questo è acclarato. E' un prestanome? Per conto di chi e a che pro se non valorizza la società? Uno prende una società come la Samb dalla Serie C, o anche dalla D, con uno stadio da Serie A disponibile, la porta in Serie B e si ritrova con valore che da 300/500 mila passa a qualche milione. Senza contare tutti gli introiti della Lega e l'indotto. Ma bisogna saper fare, conoscere di calcio, saper valutare e impiegare i collaboratori giusti. E bisogna essere trasparenti con tutti o non si ha credibilità.

A proposito dello stadio, il Riviera delle Palme, il quale credo più che una benedizione si è rivelato una maledizione, in quanto è lo specchio delle allodole che attira da noi questi avventurieri.

In Inghilterra c'è una squadra di Premier League alla periferia occidentale di Londra, il Brentford, club da serie C al massimo, lo stadio rifatto nuovo e inaugurato nel 2020, capienza 17000, in pratica come il nostro. Sono al loro secondo anno assoluto in PL, ci stanno con pieno merito e senza affanno. Sono cinquant'anni che seguono la Samb, sin dal primo momento che misi piede al Ballarin ho sognato di vedere la Serie A a San Benedetto. Mi ricordo di un Samb-Juve 2-2 in Coppa Italia, Simonato-Chimenti, ero ragazzino. Gli ultimi trenta sono stati rovinati da questa razza di avvoltoi. Non ne ho altri cinquanta davanti.